



**Jean-Jacques Rousseau**  
*Emilio o dell'Educazione,*  
 Edizione integrale con  
 introduzione, traduzione e note  
 a cura di Andrea Potestio  
 Edizioni Studium, 2016, pp. 752,  
 € 39,00

«Tutto è bene quando esce dalle mani dell'Autore delle cose, tutto degenera nelle mani dell'uomo». Questa frase che Rousseau colloca in apertura del libro I dell'*Émile* mette bene in evidenza la dimensione antropologica, metafisica, etica e pedagogica che caratterizza l'intero testo. Uno scritto che non può essere facilmente definito e collocato in un ambito disciplinare specifico, ma che, partendo dalla consapevolezza interiore della natura positiva dell'uomo, si interroga sul significato profondo dell'educazione e descrive, senza avere la pretesa di fornire semplici soluzioni, il processo formativo di un uomo dai primi anni di vita. L'edizione critica del celebre romanzo pedagogico rousseauiano, che viene pubblicata dall'editore Studium a cura di Andrea Potestio, ha proprio il merito di mostrare lo specifico orizzonte pedagogico del testo. Infatti, presenta ai lettori una nuova traduzione che sottolinea l'importanza centrale delle categorie culturali e dei principi pedagogici che il pensatore ginevrino ha maturato nella sua formazione di uomo del Settecento, di studioso autodidatta per passione e di conoscitore profondo degli autori

antichi, come Platone, Plutarco, Agostino, Seneca, e moderni, come Leibniz, Descartes, Pascal, Locke. Rispetto alle edizioni integrali del testo rousseauiano attualmente in commercio (Mondadori, 1997; Bur, 2009) questo lavoro è arricchito da un'introduzione e da un apparato critico di note che si basano su un confronto approfondito, oltre che con le interpretazioni tradizionali dell'*Émile*, anche con i più recenti studi nazionali e internazionali usciti in occasione delle celebrazioni per i 250 anni dalla pubblicazione del romanzo pedagogico rousseauiano. Proprio questi apparati introduttivi e critici consentono al lettore di avvicinarsi a un testo classico avendo a disposizione una serie di materiali e informazioni che sottolineano la genesi di alcuni problemi educativi a partire dagli anni giovanili della *Mémoire*, gli aspetti metafisici ed etici del pensiero rousseauiano e le diverse accezioni che perfino le stesse parole assumono, di volta in volta, nel procedere della narrazione. Per esempio, le note mettono ben in evidenza i diversi significati del termine "natura", principio centrale per il processo educativo rousseauiano, sottolineando quando il significante è utilizzato per indicare l'essenza metafisica e positiva dell'uomo, il contesto ambientale esterno, le disposizioni di ogni individuo o in altri specifici significati. Inoltre, molti termini francesi, come *habitude* o *esprit*, sono stati tradotti in modo differente utilizzando, in base al contesto, parole italiane capaci di rendere, in modo adeguato, il significato che, di volta in volta, assumono. Al contrario, alcuni concetti come *gouverneur*, *amour de soi*, *amour-propre*, che difficilmente possono essere resi in italiano senza tradirne eccessivamente l'autentico significato, sono stati mantenuti in lingua originale. L'editore Studium, compiendo anche una scelta grafica innovativa

rispetto alle precedenti edizioni critiche, ha deciso di presentare le note scritte da Rousseau come caselle di testo, direttamente nella pagina del volume, per consentire al lettore una visualizzazione sinottica dello scritto rousseauiano e dell'apparato bibliografico di riferimento. L'accurato lavoro di presentazione del contesto storico settecentesco e l'attenzione alle scelte lessicali di questa edizione critica permettono di cogliere in profondità il valore pedagogico dei grandi principi dell'educazione naturale, dell'educazione negativa, del puerocentrismo che, a volte, durante i secoli, sono stati interpretati in modo riduttivo e semplicistico. La valorizzazione della dimensione metafisica ed etica presente nelle categorie rousseauiane consente di mettere in evidenza la forza e l'attualità di un classico che, senza proporre facili soluzioni e tecniche educative pronte per l'uso, ha stimolato e orientato diverse generazioni di studiosi durante i secoli della modernità e che, ancora oggi, rappresenta un punto di riferimento per chi si vuole occupare di problemi educativi. (Francesco Magni)

